

Con il patrocinio



Con il patrocinio

Regione Marche

Comune di Fabriano  
Assessorato alla Cultura

# XXIV SETTEMBRE ORGANISTICO FABRIANESE

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
MUSICALE

*"Il settembre Organistico Fabrianese"*

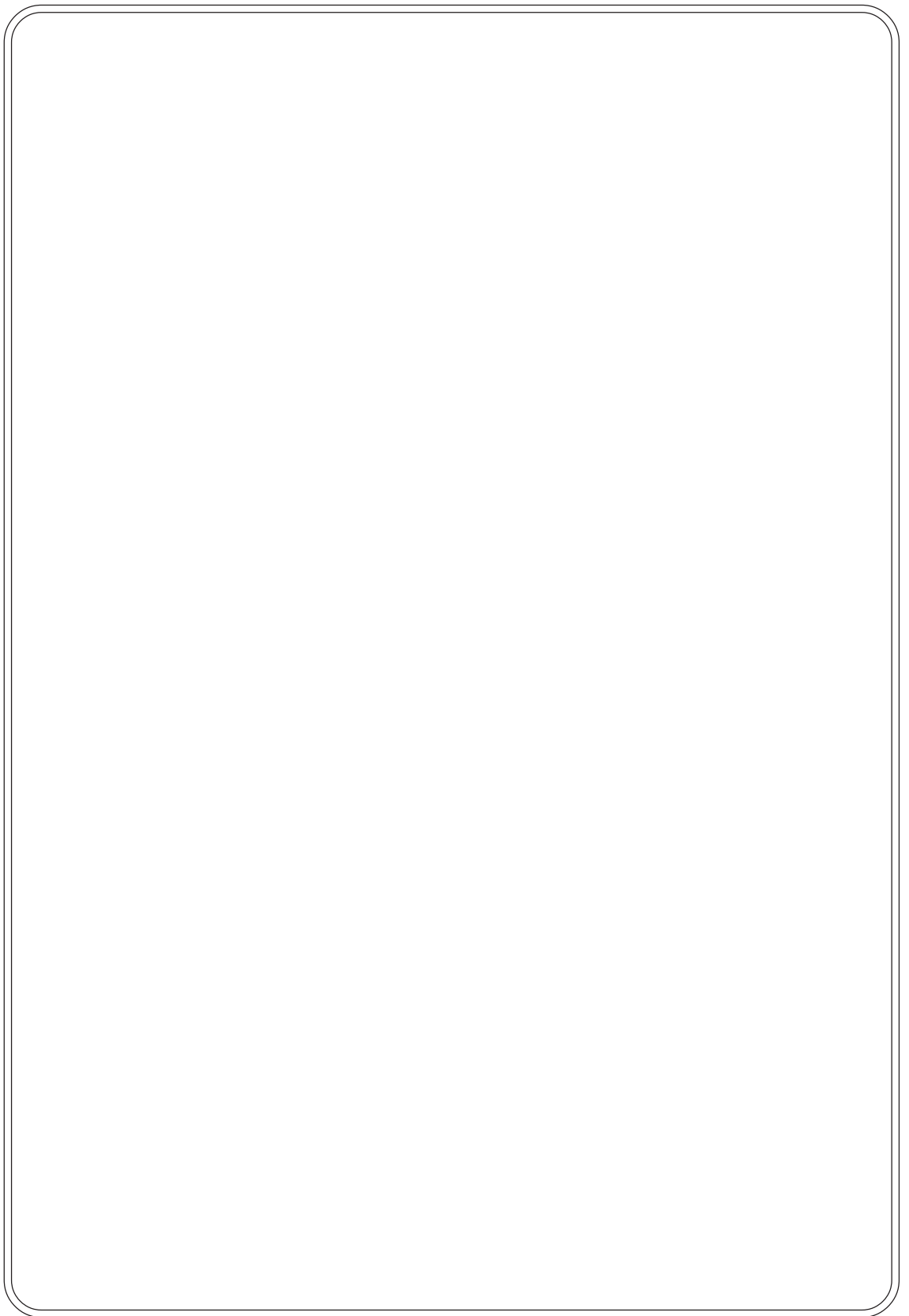


**1-15-22-29 Settembre / 1-6 Ottobre 2011**



*Fondazione Cassa di Risparmio  
di Fabriano e Cupramontana*

*Direttore artistico: Paolo Devito*



*Anche quest'anno ci ritroviamo per il Settembre Organistico Fabrianese, giunto alla XXIV edizione, vigilia del compimento delle nozze d'argento.*

*Quando si arriva a questo punto, l'edizione precedente ad un appuntamento così importante, come appunto i 5 lustri, è inevitabile il rischio di farla passare in secondo ordine, ma per noi non è così.*

*Anche in questa edizione c'è qualcosa di nuovo!*

*La novità è che, finalmente, la città si è riappropriata di uno strumento meraviglioso, quale è il “Callido”, della Chiesa di San Biagio e, noi non potevamo, non inserirlo con il necessario rilievo nella nostra manifestazione.*

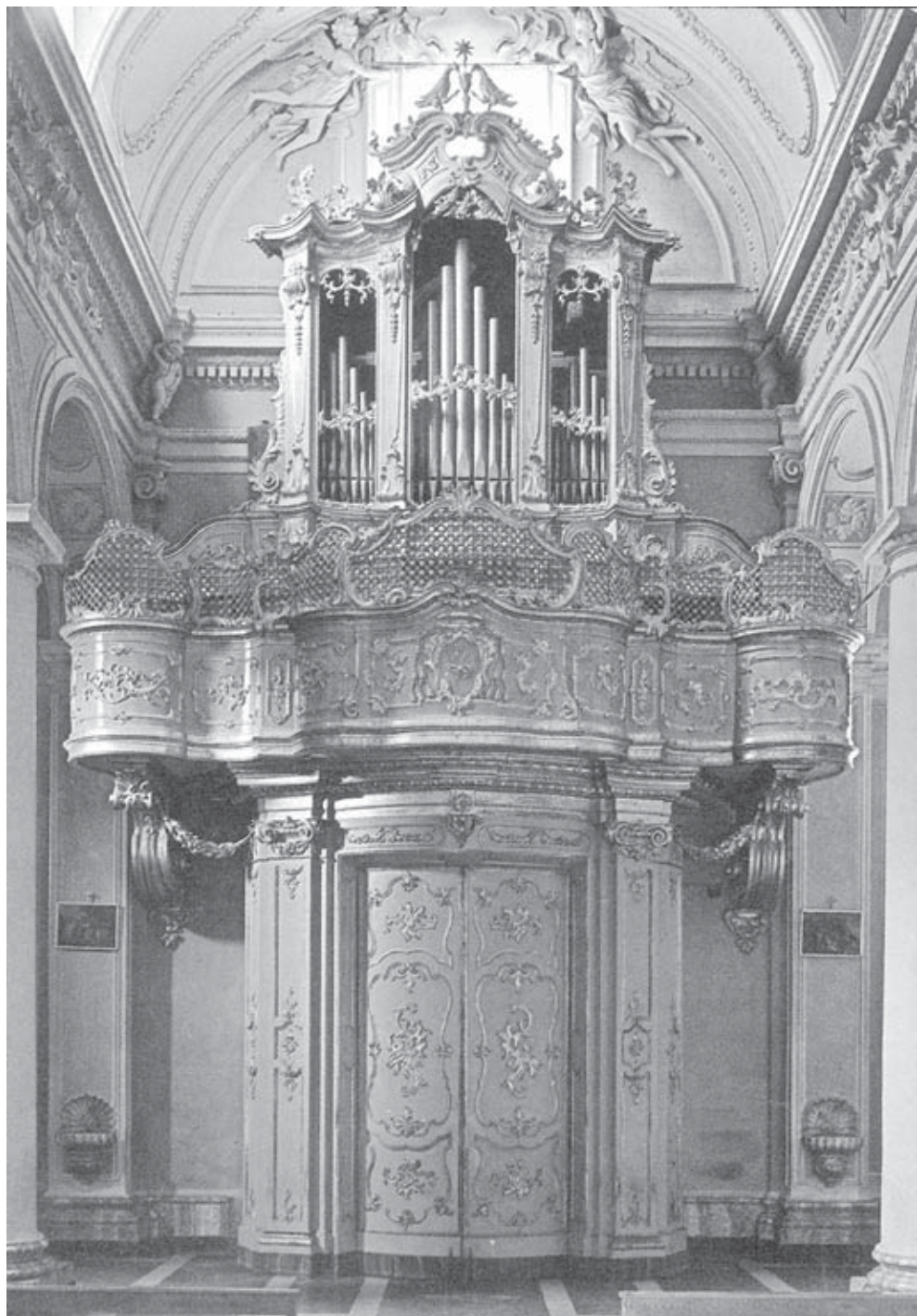
*Abbiamo deciso di farlo proponendo un concerto fatto interamente da fabrianesi: cosa poteva esserci di meglio che ripresentare alla cittadinanza questo stupendo strumento se non attraverso la presenza di artisti nati, viventi ed operanti a Fabriano?*

*Ulteriore vanto è che due dei tre artisti sono giovanissimi e di eccellente valore.*

*Oltre al concerto di apertura (il quale penso mi si capisca e mi sia concesso averlo posto in particolare rilievo), anche gli altri sono estremamente interessanti e di notevole spessore, visto il talento degli artisti che si esibiranno.*

*In conclusione posso affermare, ed i fatti ne sono sicuro me ne daranno ragione, siamo riusciti a proporre un cartellone di tutto rispetto, con concertisti meravigliosi che ci faranno passare un settembre all'insegna della buona musica, in attesa della grande festa per le “nozze d'argento” in programma il prossimo anno.*

Paolo Devito



Gaetano Callido anno 1791 op. n. 294.

## SCHEDA ORGANO “G. CALLIDO”

CHIESA DI SAN BIAGIO

1 tastiera - 47 tasti (Do 1 - Re 5) con prima ottava “corta”  
Pedaliera a leggio - 18 tasti (Do 1 - La 2) estensione reale  
12 note Do 1 - Si 1. (L'ultimo tasto aziona il Tamburo).  
Divisione Bassi Soprani; Do diesis 2 - Re 3.

### Descrizione Registri

Principale Bassi 8'	Voce Umana
Principale Soprani 8	Flauto in VIII Bassi
Ottava	Flauto in VIII Bassi
Quintadecima	Flauto in VIII Soprani
Decima Nona	Flauto in Duodecima
Vigesima Seconda	Cornetta
Vigesima Sesta	Violetta Bassi
Vigesima Nona	Tromboncini Bassi
Controbassi	Tromboncini Soprani
Ottava di Controbassi	Tromboni (Pedali)

Ritornelli classici del Ripieno

Unione costante Pedale-Manuale

Accessori:

Tiratutti a manovella

Elettroventilatore che consente ugualmente il comando a mano.

**GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2011**

**ORE 21**

Chiesa di S. Biagio e Romualdo

**BEATRICE MEZZANOTTE**

*mezzo soprano*

**DANIELE QUAGLIA**

*flauto*

**PAOLO DEVITO**

*organo e clavicembalo*

*“dal sacro al profano”*

Prima parte

**J. Pachelbel      Toccata e Fuga sopra Magnificat**

**G.B. Pergolesi    “Fac ut portem”**  
(dallo Stabat Mater)

**J.S. Bach          Partita in la min.**

**J.S. Bach          “Esurientes”**  
(dal Magnificat)

**Anonimo          Sonata in Sol Mag.**

Seconda parte

**G. Carissimi      “Vittoria, vittoria”**

**A. Lotti            “Pur dicesti, o bocca bella”**

**J.S. Bach          Sonata in sol min. BWV 1020**  
(per flauto e clavicembalo)

**G. Giordani      “Caro mio ben”**

**M.A. Cesti        “Intorno all'idol mio”**

**J.S. Bach          Sonata in Do Mag. BWV 1033**

**B. Marcello      “Quella fiamma che m'accende”**

**Beatrice Mezzanotte** Giovane mezzosoprano, nasce a Fabriano nel 1991. Apprese le prime nozioni musicali da padre, intraprende lo studio del pianoforte presso la scuola media ad indirizzo musicale della sua città, proseguendo poi con i maestri Emilio Procaccini e Francesco Fratini. Cresciuta nell'ambiente canoro del coro di voci bianche fabrianese "Le verdi note" e del coro polifonico "Santa Cecilia", inizia a studiare canto con il soprano Paola Paolucci.

Debutta nello "Stabat Mater" di G. B. Pergolesi con l'orchestra de "I solisti di Perugia" diretta dal M° Daniele Quaglia e, subito dopo, con "I solisti Aquilani" sotto la direzione del M° Vincenzo Mariozzi. Esegue poi, in collaborazione con l'orchestra da camera "Collegium Tiberinum", il Gloria RV 589 di A. Vivaldi, diretta dal M° Marcello Marini.

Prende parte all'allestimento dell'opera "L'elisir d'amore" prodotta dall'Associazione "Tito Gobbi", portando lo spettacolo nei teatri "Olimpico" di Roma, "Sergio Secci" di Terni e "Vespasiano" di Rieti. In occasione delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'unità d'Italia, esegue in prima assoluta la composizione vincitrice del concorso "Viva Verdi" di Piacenza. Partecipa ai corsi di perfezionamento in tecnica vocale ed interpretazione tenuti dal soprano Luciana Serra. E' vincitrice del premio speciale della giuria alla giovane promessa al primo concorso lirico internazionale "Anita Cerquetti". Attualmente studia a Roma sotto la guida del soprano Francesca Gavarini ed è iscritta al corso di laurea in lingue e letterature moderne presso l'università "Tor Vergata" di Roma.

**Daniele Quaglia** nasce a Fabriano (AN) nel 1982. Avviato agli studi musicali dai Maestri Gilberto Marini e Marco Agostinelli, presso il Conservatorio "G. Rossini" si diploma in flauto traverso con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Fulvio Farnedi.

Presso lo stesso istituto, consegue nel 2009 il diploma di Composizione e nel 2010 quello di Strumentazione per Banda, rispettivamente con i Maestri Aurelio Samorì e Luigi Livi. Successivamente, si perfeziona in musica da camera presso l'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro" di Imola con il M° Pier Narciso Masi. Invitato, durante il periodo di tirocinio, a partecipare all'attività concertistica dell'orchestra del conserva-

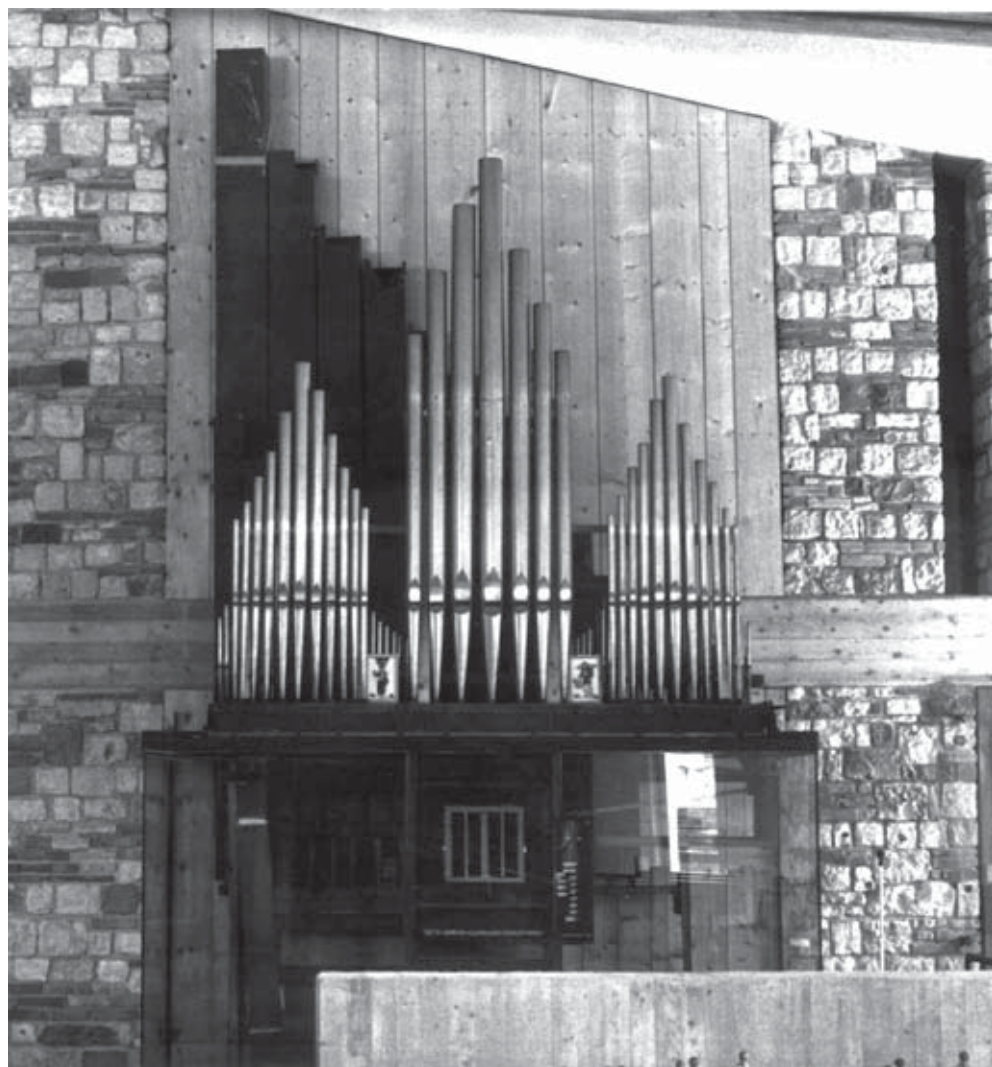


torio, esegue ed incide, come solista, il concerto per flauto KV 314 di W. A. Mozart. Esordisce nei panni di direttore alla testa dell'orchestra "I solisti di Perugia", eseguendo lo "Stabat Mater" di G. B. Pergolesi in occasione del trecentenario della morte del compositore marchigiano. Attivo come flautista, direttore e compositore, collabora con diverse formazioni cameristiche, sinfoniche e corali. In occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, viene insignito della medaglia del Presidente della Repubblica quale vincitore del "Concorso Nazionale Viva V.E.R.D.I" per la composizione di un inno patriottico indetto dall'associazione "Verdissime" di Piacenza.

**Paolo Devito**, fabrianese dalla nascita, ha conseguito il Diploma in Organo e Composizione Organistica nel 1986 presso il Conservatorio di Musica di Pesaro, il Diploma Accademico Sperimentale di I livello di clavicembalo nel 2004 presso il Conservatorio di Musica di Perugia, il Diploma Accademico di II livello in Maestro al Cembalo, con specializzazione in musica cembalistica italiana, nel 2007 sempre presso il Conservatorio di Musica di Perugia, con il massimo dei voti. E' laureando alla facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Beni e Attività Culturali, indirizzo specialistico in Musicologia.

Ha seguito Corsi di Perfezionamento Musicali per musica organistica e clavicembalistica, tenuti da docenti di fama internazionale. Ha al suo attivo concerti sia solistici che in ensambles orchestrali, come organista e come clavicembalista. Ha inciso, insieme al Quintetto del Conservatorio di Musica di Perugia, i Concerti per 2, 3 e 4 cembali di J.S.Bach. E' organista titolare presso la Chiesa della Sacra Famiglia (organo Fedeli XVI sec.) in Fabriano, dal 1984. E' direttore del Coro "Sacra Famiglia" di Fabriano.

E' ideatore e direttore artistico del Settembre Organistico Fabrianese dal 1988. Dall'Anno Accademico 2003/2004, tiene Corsi di Musicologia e Guida all'Ascolto presso l'Università degli Adulti del Comune di Fabriano. Dal 2003 cura la Guida all'Ascolto nell'ambito della Stagione Sinfonica al Teatro Gentile di Fabriano. Ha seguito un Seminario sul Marketing Culturale organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana in collaborazione con la Fondazione Fritzcarraldo di Torino.



*Organo "Fedeli"  
metà XVI sec.*

*Chiesa Sacra Famiglia*

## SCHEDA ORGANO “FEDELI” CHIESA SACRA FAMIGLIA

L'Organo “Fedeli” situato presso la Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia risale alla metà del XVII secolo.

E' posto sul pavimento dell'edificio in un punto innalzato accanto all'altare nella “zona liturgica”.

La cassa è semplicemente addossata alla parete e mette in evidenza un prospetto a tre campate con profilo piatto.

Per ciò che concerne l'aspetto esteriore, non si può parlare di eventuali fregi o intarsi, o di particolari colori, in quanto il rivestimento esterno è di vetro. Attualmente non esistono decorazioni, nè la tenda copri canna.

In facciata compaiono ventuno canne distribuite a tre campate: la centrale è composta da 7 canne, le due laterali, da 11 ciascuna. La canna centrale (la più grande) corrisponde al DO<sub>1</sub>; in particolare le canne della campata centrale corrispondono alle note della prima ottava “Scavezza”: DO-RE-MI-FA-SOL LA#/SIb.

La tastiera è incorporata nella cassa in posizione “a finestra” ed è composta da un solo manuale di quarantacinque tasti, unitamente da DO<sub>1</sub> a DO<sub>5</sub>. L'estensione è reale e la tastiera non presenta tasti uniti: la 1<sup>a</sup> ottava è “Scavezza”.

Il rivestimento è in legno di olivo ed i tasti sono decorati con intagli e filettature: il frontalino è “a chiocciola”.

La pedaliera a forma “di leggio” comprende diciotto tasti che formano una ottava e mezza; la prima ottava è "corta", mentre la seconda termina con il SOL#/LAb.

L'unione è costantemente fissa ed i pedali trascinano i tasti accoppiati in ottava.

I registri sono dodici, con comandi posti a destra del manuale, disposti su due file, a manetta, con tiranti a pomello e sono:

Voce Umana (ottava soprani intonata crescente)	Contrabbassi 16'
Cornetta (soprani)	Principale 8'
Flauto 8'	Ottava 4'
Flauto in XII	XV
Tromboncini	XIX
	XXII
	XXVI
	XXIX

L'organo ha subito nel corso dei secoli diversi restauri, l'ultimo risalente ad una decina di anni fa, che lo ha riportato alla sua originale fattura.

**GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2011**

**ORE 21**

Chiesa Sacra Famiglia

**Duo Fran' Emàdinoz'**

**GIOVANNA FRANZONI**

*organo*

**RAFFAELE DAMEN**

*fisarmonica*

- J. Pachelbel**      **Ciaccona in fa min.\***  
**Toccata in Fa Mag.\*\***
- J.S. Bach**          **Fantasia in Do Min. BWV 570\*\***  
**Fuga sul tema di Albinoni BWV 946\*\***
- W.A. Mozart**      **Fantasia in fa min. KV 594\*\*\***
- A. Kusjakov**      **Winterbilder**
- A. Piazzolla**      **Oblivion\*\*\***  
**Tanti anni prima\*\*\***  
**Milonga del Angel\*\*\***
- G. Rossini**        **Ouverture**  
**dal “Guglielmo Tell”\*\*\***

\* Fisarmonica sola

\*\* Organo solo

\*\*\* Duo Fisarmonica-Organo

**GIOVANNA FRANZONI** nata a Pesaro, si è diplomata al Conservatorio “A. Boito” di Parma in Organo e Composizione Organistica col massimo dei voti e la lode, nella classe di Claudia Termini e in Pianoforte con Riccardo Risaliti e Piero Guarino. Vincitrice di concorsi organistici (Noale 1976 e 1977) ha maturato la sua formazione artistica presso le Accademie di Musica Antica per Organo di Pistoia con i Maestri L. F. Tagliavini, G. Leonardth, S. Innocenti, A. Vogel; all’Accademia Organistica di Cremona con M. Radulescu e Monserat Torrent; all’Accademia Organistica di Salgareda con M. C. Alain.

In qualità di solista si è distinta in importanti rassegne concertistiche in Italia, Svizzera, Cecoslovacchia, Olanda; in particolar modo al Festival dei Due Mondi di Spoleto, al Festival Organistico della Basilica di San Vitale di Ravenna, al Rossini Opera Festival di Pesaro con una personale ricerca sulle composizioni organistiche di Giovanni Morandi e sulle trascrizioni d’epoca delle composizioni di Gioachino Rossini e nella 30<sup>a</sup> edizione del ROF ha suonato come solista nella Petite Messe Solennelle con l’Orchestra del Comunale di Bologna. Inoltre viene spesso invitata a tenere concerti in occasione dell’inaugurazione del restauro di antichi organi. Si esibisce in un apprezzato duo con la Prima Tromba del Comunale di Bologna, eseguendo repertori incentrati sulla musica barocca e sulla produzione originale per organo e tromba del '900; con S. Scappini realizza nuove ed inedite produzioni per l’originale formazione organo e fisarmonica. A due organi con Luca Scandali recentemente nella celebre Basilica dei Frari di Venezia e in inaugurazioni di strumenti storici. Ha inciso il Requiem di G. Faurè con l’Orchestra e il Coro del Conservatorio Rossini e musiche organistiche di Ch. A. Tournemire e canti gregoriani in collaborazione col Coro Gregoriano del Conservatorio Rossini. Dal 1980 al 1995 è stata docente di Organo e Composizione Organistica al Conservatorio Statale di Musica “L. D’Annunzio” di Pescara, dove ha rilanciato lo studio della musica organistica, promosso il restauro di strumenti antichi, come pure la progettazione e l’installazione di un nuovo strumento meccanico a tre tastiere unico nel centro Italia. Attualmente è Ordinario di Organo e Composizione Organistica al Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini”. E’ stata socio fondatore e Presidente dal 1982 al 1990 dell’Associazione Marchigiana Organistica, la cui attività nel campo della catalogazione e schedatura degli organi trova ampio riscontro nella pubblicazione *Organi Storici nelle Marche*, edita dall’amministrazione regionale.

Per conto della medesima associazione e del Conservatorio Rossini ha inoltre ideato e organizzato seminari sulla letteratura organistica tenuti da professori provenienti da istituzioni di rilievo internazionale e di riferimento per gli studi organistici: M. Radulescu (Vienna), A. Isoir (Parigi), M. Torrent e M. Nacy (Barcellona), L. F. Tagliavini (Friburgo), A. Marcon (Basilea), W. Zerer (Amburgo), G. Gnann (Mainz), contribuendo alla crescita culturale delle Marche in ambito organistico ed organologico. Attualmente è vicepresidente dell’Associazione Organistica Vallesina con la quale collabora con i medesimi intenti di

studio e programmazione. Invitata in giurie di concorsi, presiede seminari e conferenze sulla musica antica per organo Ancona, 1987: Concorso Organistico M. Barocci Pescara, 1995: La Musica Organistica Inglese e Spagnola fra 1500 e 1600 Staffolo, 2005: Concorso Organistico della Vallesina Pesaro, 2005: Concorso di Clavicembalo G. Gambi Pesaro, 2000: J. S. Bach, Orgelbuchlein; Pesaro, 2000: M. Reger Mostra e Conferenza in collaborazione con l'Istituto "Max Reger" di Carlsruher. Pesaro, 2002: M. E. Bossi e l'organo del Conservatorio (1907). Mostra e Convegno Mainz-Magonza: 2008. Seminario di Musica italiana del 1800 all'Università Gutenberg Staffolo, 2006-2007-2008-2010. Seminari di Interpretazione Organistica con il patrocinio del Conservatorio di Musica "G. Rossini". Baceno (VB) 2009 Aprile-2010 Luglio - In Giuria "Internazional Organ Competition". E' attiva anche come ideatrice ed organizzatrice di qualificate rassegne concertistiche: Rassegna Organistica di Pesaro dal 1980 al 1988 in Cattedrale e Chiesa di San Francesco con Azienda di Promozione Turistica di Pesaro. Concerti a Sant'Agostino dal 1999 al 2010 per l'Ente Concerti di Pesaro; Integrale dell'opera per organo di M. Reger, nel 2000, con i Conservatori di Pescara e di Pesaro; Concerto per organo e orchestra di M. E. Bossi, con il Conservatorio di Pesaro; Concerti per organo e orchestra con musiche di Haendel e Haydn per la Banca delle Marche di Pesaro dopo il restauro dell'Organo Callido di Sant'Agostino. Muri Parlanti - 2010. Con la voce narrante di Matteo Giardini manifestazione con letture e musica di autori locali del 1500 e 1600. Con il Patrocinio della Provincia di Pesaro e Urbino e del Comune di Pesaro - Assessorato alla Cultura, Ente Concerti e Ditta Fabbrini - Strumenti e Musica. Svolge un'intensa attività per la salvaguardia degli strumenti storici; grazie alla sua dedizione e alla sua consulenza sono stati infatti compiuti importanti restauri di organi nella sua città e dintorni: organo Gaetano Callido op.118 (1776) della chiesa di S. Agostino in Pesaro; (1982) organo Antonio Pace (1631) della chiesa del Nome di Dio in Pesaro; (1996) organo settecentesco di scuola marchigiana della chiesa dell'Adorazione in Pesaro; (1999) organo Gaetano Callido della chiesa di Granarola (PU) (2001).

**RAFFAELE DAMEN** nato nel 1990 a Pesaro, ha iniziato a studiare fisarmonica all'età di 8 anni, proseguendo al Conservatorio "G. Rossini" sotto la guida del Prof. Paolo Vignani e facendo parte dell'Ensemble di fisarmonicisti del Conservatorio. Ha seguito le masterclasses sul pianista Ettore Pozzoli tenute da Sergio Scappini, sulla Musica Barocca con il M° L. F. Tagliavini. Raffaele Damen ha lavorato con l'attore Matteo Giardini, accompagnandolo con improvvisazioni durante letture tratte dagli scritti di Fabio Tombari organizzata dalla Provincia di Pesaro-Urbino. Fa parte del gruppo "Ricatti Acustici" dedito alla musica tradizionale e popolare bretone ed irlandese. E' risultato vincitore del Concorso Internazionale Giovani Musicisti Antonio Salieri 1° Premio e al Concorso Internazionale di Stresa 1° Premio assoluto.



*Organo "Mascioni"  
1959*

*Cattedrale San Venanzio*



## SCHEDA ORGANO “MASCIONI”

### CATTEDRALE SAN VENANZIO

*L'organo in oggetto, installato nel 1959, è suddiviso in due corpi ai lati dell'altare maggiore situati in nicchie murarie.*

*I prospetti, identici, sono incorniciati da casse lignee “a muro” comprendenti tre specchi di sette canne ciascuno, disposte a cupide.*

*Lo strumento ha la consolle (due tastiere, 61 note, pedaliera 32 pedali) al piano del presbiterio, avendo la trasmissione elettrica. I somieri, “a membrana”, sono del tipo pneumatico, “a scarico”, azionati da elettrocalamite. Vi sono 27 registri per circa 1800 canne.*

### COMPOSIZIONE FONICA

<i>IMANUALE</i>	<i>1) Principale 16'</i>	<i>7) Ripieno grave 2 file</i>
	<i>2) Principale 8'</i>	<i>8) Ripieno acuto 4 file</i>
	<i>3) Flauto Traverso 8'</i>	<i>9) Sesquialtera 2 file</i>
	<i>4) Dulciana 8'</i>	<i>10) Tromba 8'</i>
	<i>5) Ottava 4'</i>	<i>11) Voce umana 8'</i>
	<i>6) XV 2'</i>	
<i>II MANUALE</i>	<i>12) Diapason 8',</i>	<i>17) Nazardo 2.2/3,</i>
	<i>13) Bordone 8',</i>	<i>18) Silvestre 2',</i>
	<i>14) Viola 8',</i>	<i>19) Ripieno 3 file 2',</i>
	<i>15) Flauto 4',</i>	<i>20) Cromorno 8',</i>
	<i>16) Corno camoscio 4',</i>	<i>21) Voce celeste 8'</i>
<i>PEDALE</i>	<i>22) Contrabasso 8'</i>	<i>25) Bordone 8'</i>
	<i>23) Subbasso 16'</i>	<i>26) Flauto 4'</i>
	<i>24) Basso 8'</i>	<i>27) Controfagotto 16'</i>

**GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2011**  
**ORE 21**

Cattedrale di S. Venanzio

***DANIEL PANDOLFO***  
***organo***

**J. S. Bach/Vivaldi Adagio e Finale**

**dal Concerto in la min.**

**per 4 clavicembali**

*(trascrizione di Daniel Maurer, organista titolare  
del grande organo Silbermann di St.Thomas a Strasburgo)*

**Z. Gàrdonyl**

**Mozart Changes**

*(mutazioni armoniche sopra due temi dell'ultima Sonata  
per pianoforte KV576 di Mozart)*

**A. Diana**

**Polonese**

**M.E. Bossi**

**Piccola fanfara**

**A. Poli**

**Scherzo pifferata**

**L. Mengoni**

**Dalle variazioni su  
“Antico canto toscano”**

**Tema-Largo-Toccata**

**V. Vavilov**

**Ave Maria**

**detta di Caccini**

**L.J.A. Lefebure-Wely** **Sortie in Sib**

**M. Colombier**

**Emmanuel**

*(trascrizione per organo di M. lo Muscio)*

**A. Renaud**

**Toccata**

*(con dedica a A. Guilmant)*

**J. Bonnet**

**Elfi**

**N. Rawsthorn**

**Waltz**

**dalla Suite Dance**

**A. Willscher**

**Mein Beethoven**

**presentazione iconoclasta di alcuni  
temi di Beethoven**

**E. Baga**

**Bagatelle**

**J. Nieland**

**Toccata**

**DANIEL PANDOLFO**, nato in Francia da padre italiano e madre tedesca, ha studiato organo presso il Conservatorio Nazionale di Metz (Lorena), sotto la direzione del M° Pierre GAZIN (organista degli «Invalides» a Parigi) riportando un primo premio col massimo dei voti e la medaglia d'oro.

Nel 1954, all'età di 14 anni, fu nominato titolare del grande organo della Cappella dei Gesuiti nella stessa città.

Dal 1956 al 1958, oltre a perfezionarsi con Pierre Cochereau nell'interpretazione e l'improvvisazione organistica, seguì un corso di direzione d'orchestra col Maestro Jacques Pernoo. Parallelamente agli studi musicali portò avanti gli studi umanistici, laureandosi nel 1962, presso l'Università di Strasburgo, in lingua e letteratura italiane.

Da allora in poi, la sua carriera concertistica si svolse in Francia (Parigi, Lione, Strasburgo, Royan, Saint-Flour, Munster, Festival d'Arte sacra di Saverne...) e all'estero (Italia, Repubblica ceca, Romania, Lituania, Lettonia (festival Messiaen a Riga), Svizzera, Russia...), suonando anche come solista con orchestre famose (la Filarmonia di Strasburgo, il Belgian Sinfonietta Orchestra, l'Orchestra di Stato Rumeno di Tirgu Muresh) o in duo con noti solisti: Mauro Maur, Pascal Clarhaut (prima tromba dell'Opera di Parigi, Amiram Ganz, Sandrine François et Jean Deplace (rispettivamente primo violino solista, primo flauto solista e primo violoncello solista della Filarmonia di Strasburgo), Marie de Roy, mezzosoprano belga, Julien Freymuth, controtenore e cantore della Capella Reale di Versailles. Daniel Pandolfo è titolare del grande organo sinfonico Merklin restaurato (nel 2000) della cattedrale St. Pierre et Paul di Obernai e direttore artistico della stagione organistica "*Les mardis de l'orgue Merklin*". Dal 1998, Daniel Pandolfo ha la cittadinanza onoraria conferitagli dal comune di Scarperia in Toscana per contributo alla vita musicale della città.

## IL SETTEMBRE ORGANISTICO FABRIANESE

Il Settembre Organistico Fabrianese è nato nel 1988 da un'idea del Parroco della Parrocchia della Sacra Famiglia, Don Nicola Gatti, e dell'attuale direttore artistico della Manifestazione, l'organista fabrianese Paolo Devito.

La Rassegna si è data subito una propria fisionomia basando i suoi concerti sulla letteratura organistica fino al XVIII secolo, grazie anche alle stupende qualità dello strumento sito presso la Chiesa della Sacra Famiglia: un "Fedeli" della seconda metà del XVI secolo.

Attualmente il Settembre Organistico ha raggiunto la sua dimensione definitiva, essendo divenuto itinerante, presentando cioè concerti in diverse chiese.

La manifestazione ha visto, passo dopo passo, ampliare consensi e presenze, non solo del pubblico ai concerti, ma anche degli stessi organisti. Dopo le prime edizioni dedicate a musica per solo organo, che ha visto succedersi alla tastiera giovani e nomi già affermati, la prima svolta si è avuta a partire dalla V edizione quando si è pensato di accoppiare all'organo anche la voce umana, solista o corale, ed altri strumenti come il flauto, l'oboe, la tromba, il violino, il corno e l'orchestra da camera. Abbiamo avuto anche l'esordio in concerto del coro di voci bianche della Cappella S. Ubaldo di Pesaro.

Grossi nomi a livello anche mondiale hanno calcato il palcoscenico fabrianese in questi dieci anni: tra tutti ricordiamo Rose Kirn, Donato Cuzzato, Marco Arlotti, Patrizia Tarducci, Umberto Pineschi, Jan Willem Jansen, Wijnand Van De Pol, Giovanna Franzoni, Ruggiero Livieri, Joyce Jones, Claudio Brizi, Victor Urban, Alfonso Fedi. Importante anche la partecipazione dell'organico da camera dell'Orchestra Sinfonica delle Marche, i solisti della Sagra Musicale Umbra, e la partecipazione della classe di clavicembalo del conservatorio di Perugia. Uno degli impegni più importanti che si è sempre prefisso la manifestazione è stato quello di valorizzare i giovani in generale e, più in particolare, del luogo.



*Organo "Pinchi" op. 398 (1993)*  
*Parrocchia B. V.M. della Misericordia*

# SCHEDA ORGANO "PINCHI"

## B.V.M. DELLA MISERICORDIA

Questo è il 398° organo costruito dalla Casa Pinchi. Nel progettare un organo a canne è sempre importante accertare le condizioni ambientali ed altri fattori di primaria importanza quali l'acustica, le esigenze liturgiche e artistico-musicali, dai quali non si può prescindere per la scelta dei legami, delle misure e le leghe delle canne, per i criteri costruttivi, per il raggiungimento del miglior risultato. Il progetto tecnico è stato svolto dal titolare, mentre quello fonico è stato concordato con il M° Becchetti e la Committenza. Questo è stato il momento più fervido ed intenso, caratterizzato dalla ricerca di misure e sonorità perfettamente adeguate alle proporzioni ed all'acustica del luogo di culto. L'aspetto strutturale dello strumento rispetta il cosiddetto "Werkprinzip" racchiudendo ogni manuale in una propria cassa di risonanza dimensionata secondo l'altezza dei rispettivi Principali (Positivo di 4', Grand'Organo di 8', Pedale di 16'). L'andamento delle facciate (in stagno) rispecchia quello delle canne interne. La manticeria è posta nel basamento ed è indipendente per ogni manuale con diverse pressioni del vento. I materiali con cui è stato costruito questo strumento sono tutti di primissima scelta. I legnami sono stati severamente selezionati attraverso stagionature che si misurano in anni seguendo il metodo naturale. Il rovere massello è stato impiegato, oltre che per la cassa, per i somieri, la consolle, la pedaliera, i crivelli; i ventilabri sono di abete. Anche le leve delle tastiere sono costruite con abete di fibra sceltissima e poggiano su telai rinforzati in legno di faggio, i tasti diatonici sono ricoperti di bosso nostrano ed i cromatici in ebano. Le casse e le strutture portanti sono costruite con legni masselli, escludendo quindi legni composti o profilati metallici in favore di una perfetta fusione armonica tra le strutture e i corpi sonori. Le meccaniche sono, secondo la consuetudine, agilissime e precise grazie all'impiego della meccanica mediante pomelli, squadre e leve. Le canne, labiali e ad ancia, sono state costruite nel nostro laboratorio secondo criteri tradizionali, valutando, come si è detto, di volta in volta misure, materiali e leghe più opportune. Particolari accorgimenti sono stati usati nella costruzione delle canne di facciata impiegando soluzioni atte ad evitare cedimenti nel corso del tempo. Le canne di legno sono state costruite in selezionatissimo abete rigatino esente da nodi con bocchette in legno duro e pareti unite ad incastro. L'intonazione e l'accordature delle canne, come consuetudine, è stata svolta esclusivamente dai componenti della famiglia Pinchi facendo riferimento all'antica tradizione della scuola organaria umbro-marchigiana alla quale è legata e dalla quale provengono.

### DISPOSIZIONE FONICA

- 1<sup>a</sup> Tastiera - Grand'Organo: Principale 8', Ottava, Decimaquinta, Decimanona, XXII<sup>a</sup>, XXVI<sup>a</sup> e XXIX<sup>a</sup>, Traversiere 8', Flauto in VIII<sup>a</sup>, Sesquialtera 2f., Tromba 8'.
- 2<sup>a</sup> Tastiera - Positivo: Principale 4', Pienino 3f., Bordone 8', Viola da gamba 8', Flauto 4', Nazardo 2' 2/3, Flautino 2', Cornetta 1' 3/5, Violino 8'.
- Pedale: Principale 16', Bordone 16', Ottava 8', Decimaquinta 4', Trombone 16'.  
Unioni: G.O. - Ped.; Pos. - Ped.; Pos. - G.O.  
Canne complessive n. 1472.  
Progettazione fonica: Eugenio Becchetti e Guido Pinchi.

**GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2011**  
**ORE 21**

Chiesa B.V.M. della Misericordia

**ROBERTA SCHMID**  
*organo*



**D. Buxtehude Passacaglia in re min.** BuxWV 161

**J. S. Bach Due Corali**

“Wenn wir in höchsten Nöten sein” BWV 641

“ Vater unser im Himmelreich” BWV 636

**J. S. Bach Preludio e Fuga in Mi Mag.** BWV 566

**J. Pachelbel Ciaccona in fa min.**

**J. Brahms Preludio e Fuga in sol min.**

**J. Brahms Corale**

“Herzlich tut mich verlangen” op.122

**J. S. Bach Due Corali**

“Herzlich tut mich verlangen” BWV 727

“Erbarme dich mein, o Herr Gott” BWV 721

**J. S. Bach Passacaglia in do min.** BWV 582

## **ROBERTA SCHMID**

Nata a Napoli nel 1964, Roberta Schmid - successivamente al Diploma in Organo e Composizione organistica conseguito presso il Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli sotto la guida della prof. A.M. Robilotta - si è perfezionata con maestri di fama internazionale: L. Ghielmi, E. Kooiman, M. Radulescu, D. Roth, K. Schnorr, L. F. Tagliavini, M. Torrent, P. Westerbrinck, W. Zerer, approfondendo le prassi esecutive dei diversi repertori organistici. Ha conseguito il Diploma di Interprete di Musica Italiana e Tedesca per Organo a seguito del Corso triennale di Formazione Professionale per Organisti organizzato dalla Regione Toscana, previa selezione nazionale, presso l'Accademia di Pistoia.

Ha seguito il Corso triennale di Canto Gregoriano presso l'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano di Cremona.

Già diplomata in Pianoforte e in Didattica della Musica, ha inoltre conseguito presso il Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli la Laurea di II Livello - di recente istituzione - in Organo ad indirizzo interpretativo - compositivo.

Svolge un'intensa attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche. Come solista è stata invitata a partecipare a numerose manifestazioni musicali di rilievo e a Rassegne organistiche nazionali ed internazionali, riscuotendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica. Si è esibita - tra l'altro - per l'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli, l'Associazione Studi Mezzogiorno, l'Associazione Ricercare, l'Accademia Organistica Campana, la Rassegna organistica internazionale di Avezzano, la Rassegna organistica di Pescara, il Settembre Organistico Fabrianese, la Rassegna organistica veneta "Musica nell'Agordino", la Rassegna "Musicalia" di Pavia, le Rassegne Internazionali presso il Duomo di Amalfi e la Basilica S. Ambrogio di Milano. Ha inciso un CD dedicato ai capolavori del repertorio tedesco bachiano e prebachiano con il patrocinio del Goethe-Institut Italien e dell'Associazione culturale "La Rotonda" all'interno delle iniziative per la celebrazione del decimo anniversario della costruzione dell'organo meccanico Mascioni opus 1147, prestigioso strumento a composizione fonica barocca. Con Daniela del Monaco da più di dieci anni è Direttore artistico della Rassegna "Musica intorno all'Organo" presso la Chiesa di S. Maria della Rotonda a Napoli. E' inoltre Direttore artistico del Primo Concorso Organistico Nazionale "Città di Napoli - I Fiori del Melarancio".

Ha insegnato Organo e Composizione organistica presso il Civico Istituto "F. Vittadini" di Pavia. Attualmente è organista titolare dell'organo meccanico Mascioni della Chiesa di S. Maria della Rotonda e presso la Basilica di S. Chiara di Napoli.

**SABATO 1 OTTOBRE 2011**  
**ORE 21**

Ridotto del Teatro Gentile

*Concerto in ricordo di*  
**GABRIELLA AGOSTI**



**ALESSANDRO GAGLIARDI**  
*pianoforte*

**W. A. Mozart Fantasia in re min.** KV 397

**F. Chopin Polacca in do#min.** op. 26 n. 1

**Andane spianato e grande  
polacca brillante** op. 22

\* \* \*

**F. Liszt Rapsodia ungherese** n.12

**Inno del fanciullo al suo risveglio**  
(da “Armonie poetiche e religiose”)

**Parafrasi sul Walzer**  
dal Faust di Gounod

**ALESSANDRO GAGLIARDI**, formatosi alla scuola di Itala Balestri Del Corona, si é diplomato all'Istituto Musicale "L. Boccherini" di Lucca con il massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem. In seguito si é perfezionato con Lya De Barberiis (Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma), Gabriella Barsotti, Rudolf Am Bach, Pier Narciso Masi, Hector Moreno e Norberto Capelli.

Ha inoltre effettuato studi di composizione sotto la guida di G. Giani Luporini. Sempre premiato in rassegne pianistiche nazionali ed internazionali é risultato vincitore dei seguenti concorsi: Rassegna "F. Liszt" di Lucca, Concorso "F.I.D.A.P.A." di Pisa, Concorso "Città di Savona", Concorso "C. Soliva" di Casale Monferrato (AL), Concorso "A. Longo" di Torre Orsaia (SA), Concorso "D. Milella" di Taranto, Concorso "Città di Stresa".

E' regolarmente invitato in commissioni giudicatrici di concorsi pianistici nazionali ed internazionali (Cesenatico, Pietra Ligure, Camaiore, Corato, Cercola, Tagliolo M.to, Grosseto, Monopoli, S. Giovanni V.no, S. Bartolomeo a Mare, Pisa, Castiglion Fiorentino, Sestri Levante, Lamporecchio, ecc) ed ha tenuto Master Classes e Seminari di Pianoforte, Pianoforte a quattro mani e Musica da camera per Amministrazioni comunali, Associazioni e Scuole di musica a Massa Marittima (GR), Piombino (LI), San Vincenzo (LI), Grosseto, Reggio Calabria.

Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero in qualità di solista, in Duo pianistico e in formazioni cameristiche con i seguenti strumenti: Violino, Viola, Violoncello, Clarinetto, Flauto.

E' direttore artistico della Rassegna musicale per scuole elementari e medie "Città di San Vincenzo", del concorso nazionale di esecuzione strumentale "Riviera Etrusca" di Piombino e dei Master Classes estivi in svolgimento da dieci anni nella stessa città. E' altresì apprezzato operatore culturale in tutto il territorio della provincia di Livorno. E' titolare di una cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia.



*Organo "Pinchi" op. 395  
1992*

*Chiesa San Giuseppe Lavoratore*

## **SCHEDA ORGANO “PINCHI”**

**SAN GIUSEPPE LAVORATORE**

*Opera n. 395 della Fabbrica Artigianale di Organi Pinchi di Foligno (PG).*

*Cassa: tutti i corpi sono racchiusi in una cassa di legno di rovere. Sopra la consolle è collocato il Positivo Espressivo e il Grand'Organo; il Pedale è posto dietro ai due corpi principali. Tastiere e pedaliera: due tastiere di 58 tasti ricoperte in legno di bosso ed ebano. Pedaliera parallela e radiale di 30 pedali.*

*Canne n. 988.*

*Registri complessivi n. 13.*

*Trasmissione meccanica “sospesa” per le due tastiere. Registriere a destra ed a sinistra delle tastiere con trazione dei registri meccanica.*

### **COMPOSIZIONE FONICA**

#### ***I MANUALE***

- 1) Principale 8'*
- 2) Ottava 4'*
- 3) Decimaquinta 2'*
- 4) Ripieno 4 f. (1' 1/3-2/3'-1/2')*
- 5) Flauto 8'*

#### ***II MANUALE***

- 6) Flauto a camino 8'*
- 7) Flauto a cuspide 4'*
- 8) Flauto in XII 2'*
- 9) Principale 2'*
- 10) Ripieno 3f. (1')*
- 11) Violoncello 8''*  
*Tremolo*

#### ***PEDALE***

- 12) Subbasso 16'*
- 13) Basso 8'*

*Unioni: I° manuale al Pedale; II° manuale al Pedale; II° Manuale al I°*

*Progettazione fonica del Maestro Severino Tonon*

**GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2011**  
**ORE 21**

Chiesa S. Giuseppe Lavoratore

**CORALE**  
**“QUINTO CURZI”**

**PAOLA CURZI**  
*direttore*

**STEFANO GUAIANA**  
*organo*



- J. S. Bach**      **Jesus bleibet meine freude**  
BWV 147\*\*\*
- J. S. Bach**      **Liebster Jesu** BWV 731\*
- A. Scarlatti**      **Exultate Deo\*\***
- B. Marcello**      **I cieli immensi narrano\*\*\***
- J. S. Bach**      **Preludio e fuga in fa min.** BWV 534\*
- Anonimo**      **Resta con noi\*\***
- N. Kedrov**      **Pater noster\*\***
- J. S. Bach**      **Jesu meine freude** BWV 610\*
- R. Ortolani**      **Fratello Sole, Sorella Luna\*\*\***
- C. Saint Saëns**      **Ave verum\*\*\***
- S. Karg-Elert**      **Nun danket alle Gott** op.65 n.59\*
- V. Miserachs**      **Cantate Domino\***

\* Solo Organo    \*\* Solo Coro    \*\*\* Organo e Coro

## **CORALE “QUINTO CURZI” DI ANCONA**

Inizialmente denominata Corale “S. Michele Arcangelo” e diretta dal M° Q. Curzi, presta servizio liturgico presso la omonima parrocchia anconetana fin dagli anni '50. Dal 1999, sotto la guida dell'attuale direttore, estende l'attività musicale anche al di fuori dell'ambito parrocchiale raggiungendo l'organico di oltre 40 elementi. Dal 2005 si costituisce con regolare atto giuridico assumendo l'attuale denominazione “Corale Quinto Curzi”.

Nel settembre 2005 ha eseguito il “Gloria” in Re Maggiore di A. Vivaldi, per soli coro e orchestra, in collaborazione con l'Orchestra da Camera di Ancona. Nel marzo 2006 ha animato la Messa trasmessa da Retequattro in diretta dalla Cattedrale di S. Ciriaco di Ancona.

Nel Maggio 2008 ha collaborato con il Lions Club “Ancona - Colle Guasco” all'organizzazione dell'evento “Music Day” svoltosi in vari luoghi del centro città di Ancona prendendo parte al concerto che si è tenuto nella chiesa di Santa Maria della Piazza.

Nel settembre 2009, in occasione del decennale della fondazione, ha eseguito la “Missa in tempore belli” F. J. Haydn, per soli, coro e orchestra in collaborazione con l'Orchestra da Camera di Ancona.

Nella parrocchia di S. Michele Arcangelo, oltre a curare l'animazione liturgica nelle solennità, organizza annualmente dal 2002 la rassegna “Cori in Festa” in occasione della festa patronale, e nel periodo natalizio vi tiene l'ormai tradizionale “Concerto di Natale”.

**PAOLA CURZI** studia violino sotto la guida della Prof.ssa S. Moretti presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, dove nel 1990 consegue il diploma con il massimo dei voti.

Dal 1986 inizia a collaborare con importanti Orchestre della regione esibendosi anche come solista; significativa è stata anche l'attività concertistica svolta in formazioni cameristiche.

In seguito rivolge il proprio interesse anche alle tematiche della didattica della musica seguendo, tra gli altri, i corsi sulle metodologie di Zoltán Kodály e di Roberto Goitre tenuti dai M° Marco Berrini, Erzsébet Hegyi

e Klára Nemes. Dal 1999 assume la direzione della Corale “Q. Curzi”; sempre dallo stesso anno è titolare della cattedra di Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale presso il Conservatorio “G. B. Pergolesi” di Fermo, dove dal 2007 ricopre il ruolo di Vicedirettore.

**STEFANO GUAIANA**, nato ad Ancona, inizia lo studio del pianoforte e si diploma presso il Conservatorio “L. Perosi” di Campobasso sotto la guida del M° Claudio Curti Gialdino. Prosegue gli studi diplomandosi brillantemente in Organo e Composizione organistica e in Clavicembalo presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro sotto la guida dei maestri Andrea Freddini e Maria Luisa Baldassarri. Intraprende un’intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni di musica da camera.

Ha collaborato come pianista accompagnatore con gruppi corali quali la Corale “F. Marini” e “V. Cruciani” di Ancona, “O. Marconi” di Montefano. Dal 2004 collabora in qualità di tecnico del suono e di dimostratore per Viscount.

**Si ringraziano per la collaborazione:**

Comune di Fabriano

Regione Marche

Provincia di Ancona

Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana

Lions Club

Rotary Club

FotoOttica Palma

Il Registro

Libreria Babele

